

# Rischi per la rete ferroviaria

## Box sotterranei Bloccati i lavori in largo S. Pio V

di SIMONE TURBOLENTE

INTERROTTI i lavori per la realizzazione di sessantacinque posti auto interrati in largo S. Pio V nel quartiere Aurelio.

Le Ferrovie dello Stato hanno infatti diffidato la società Roma Box 2000 dal proseguire i lavori per la costruzione dei box previsti dal Piano urbano parcheggi (PUP). Nella nota le FS, oltre a ritenere la Roma Box 2000 responsabile per eventuali danni arrecati alle ferrovie nel corso delle indagini geognostiche, invitano la stessa a non riprendere nessun attività sul suolo senza il rilascio del nulla osta da parte della Direzione Com.le Infrastruttura Roma delle Ferrovie dello Stato.

Nella scorsa settimana l'inizio dei sondaggi e dei carotaggi del terreno era stato a lungo osteggiato dai residenti: disapprovazione che era culminata in una fiaccolata di protesta per le vie del quartiere nella serata di venerdì; le autorità dell'VIII Municipio avevano altresì inviato una lettera al prefetto ed alle Ferrovie denunciando l'illegittimità dell'opera.

La zona dei lavori si trova, infatti, sulla verticale della galleria ferroviaria «Aurelia» (Roma-Macchese-Pisa) ed esiste un'ordinanza del Prefetto di Roma Ricci, risalente al 1986, che vieta ogni tipo

di costruzione in asse con la galleria, fissando precisi criteri per le strutture limitrofe.

«Questo è un primo passo per bloccare i lavori iniziati senza le opportune autorizzazioni», afferma Fabio Benedetti, Presidente della IV Commissione Urbanistica e Ambiente del VIII Municipio, che aggiunge: «Ci stiamo impegnando su tutti i fronti per impedire la realizzazione di un'opera pericolosa per l'incolumità dei cittadini e per

questo motivo chiediamo la revoca della concessione edilizia rilasciata alla società Roma Box 2000».

Al momento si

tratta di accertare eventuali danni subiti dalla linea ferroviaria in seguito all'inizio degli scavi nel terreno autorizzati dall'Assessore alla Mobilità Di Carlo.

Il progetto di costruzione dei box, approvato dal Comune, ridurrebbe inoltre in modo drastico lo spazio d'accesso alla chiesa e alle due scuole che si affacciano su largo S. Pio V, ostacolando il passaggio dei pedoni nella zona che sarà interessata dal cantiere per almeno tre anni.

Risulta poi semplice immaginare le ripercussioni che i lavori avranno sul traffico automobilistico già congestionato nella piazza e nelle strade limitrofe in situazioni di normalità.

Il sito scelto  
è sulla verticale  
della galleria  
Aurelia